Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ENZO BONTEMPI

MBIC8EY00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENZO BONTEMPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10133** del **24/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 139*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
28 Traguardi attesi in uscita
31 Insegnamenti e quadri orario
37 Curricolo di Istituto
49 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Moduli di orientamento formativo
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
75 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
82 Valutazione degli apprendimenti
88 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

96 Aspetti generali
97 Modello organizzativo
102 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
103 Reti e Convenzioni attivate
111 Piano di formazione del personale docente
114 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Enzo Bontempi nasce il 01- 09- 2012 dall'unione della Direzione Didattica Statale di Agrate Brianza e del Plesso di scuola Secondaria di Primo Grado, sito in via C. Battisti, dell'Istituto Comprensivo di Caponago.

L'Istituto si trova nel territorio di Agrate Brianza, un comune della provincia di Monza e Brianza situato nell'hinterland nord-est di Milano.

L'Istituto prende il nome da Enzo Bontempi, poeta, artista, insegnante milanese, che fu maestro della Scuola Elementare di Agrate Brianza dal 1948 al 1963 e che a partire dal 1957, insieme ai suoi alunni, diede vita all' INCONTRO ARTISTI E POETI-ALUNNI realizzando così una raccolta d'arte detta "COLLEZIONE BONTEMPI", divenuta mostra permanente di enorme valore artistico e pedagogico, donata con un lascito alla scuola stessa.
Il territorio presenta un intenso fenomeno d'urbanizzazione e d'incremento demografico legato ad un notevole sviluppo edilizio e caratterizzato- negli anni 70 da immigrazione sia dal sud, sia da città vicine - e in tempi più recenti da paesi extracomunitari. In particolare la scuola fa parte della cosiddetta "Area a forte processo immigratorio" e ha goduto di particolari fondi dell'U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale).

L'utenza si presenta secondo caratteristiche socio-economiche variegate che dipendono dalle dinamiche di urbanizzazione e d'incremento demografiche avvenute nel territorio. Le iscrizioni degli alunni stranieri avvengono nel corso di tutto l'anno scolastico: gli alunni sono inseriti nelle classi secondo un protocollo d'accoglienza.

Una situazione di questo genere implica necessariamente l'elaborazione di percorsi formativi per tutti e per ciascuno in una logica d'integrazione delle risorse per la promozione del successo formativo.

Le famiglie sono orientate verso l'organizzazione a Tempo Pieno nella Scuola Primaria, quindi gli Organi Collegiali dell'istituto sostengono questa preferenza, fermo restando la libertà di scelta dei genitori; al contrario nella scuola secondaria di I grado le famiglie privilegiano il Tempo Normale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENZO BONTEMPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8EY00R
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 44 AGRATE BRIANZA 20864 AGRATE BRIANZA
Telefono	039650220
Email	MBIC8EY00R@istruzione.it
Pec	MBIC8EY00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	icsavio.edu.it

Plessi

INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EY01N
Indirizzo	VIA FABIO FILZI, 52 AGRATE BRIANZA 20864 AGRATE BRIANZA

VIA S.DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EY02P
Indirizzo	VIA SAN DOMENICO SAVIO, 9 AGRATE BRIANZA 20864

	AGRATE BRIANZA

VIA DON GNOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EY03Q
Indirizzo	VIA DON GNOCCHI, 20 AGRATE BRIANZA 20864 AGRATE BRIANZA

VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EY01V
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 42 AGRATE BRIANZA 20864 AGRATE BRIANZA
Numero Classi	21
Totale Alunni	434

PIAZZA TRIVULZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EY02X
Indirizzo	PIAZZA TRIVULZIO, 1 AGRATE BRIANZA-FRAZ. OMATE 20864 AGRATE BRIANZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	196

FERRARIO - AGRATE BRIANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8EY01T
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 44 AGRATE BRIANZA 20864

	AGRATE BRIANZA
Numero Classi	16
Totale Alunni	367

Approfondimento

Fino all'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è stato in reggenza, essendosi succeduti dirigenti differenti. Dall'anno scolastico 2019/20, è stato nominato il DS titolare.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	4
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Psicomotricità e multifunzione	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre- scuola	
	Servizio post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM nelle aule	50

Approfondimento

Le aule del plesso della scuola secondaria sono dotate di MONITOR TOUCH di ultima generazione acquistate grazie ai finanziamenti del PON Digital Board. Tutte collegate alla rete e dotate di

webcam.

La maggior parte delle aule dei plessi della scuola primaria è dotata di Monitor Touch, mentre altre classi hanno ancora al loro interno LIM che verranno sostituite grazie ai fondi PNRR per poter trasformare le aule in Aule 4.0

Alcune LIM ancora funzionanti che sono state dismesse dai plessi della scuola secondaria e della scuola primaria, sono state installate in alcune aule dei tre plessi della scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	30

Approfondimento

I plessi dell'infanzia e della primaria hanno un organico stabile; diversamente nella scuola secondaria si assiste a un maggior turn-over di insegnanti perché un certo numero di docenti è assunto a tempo determinato.

Nella scuola secondaria sono presenti due docenti dell'organico potenziato: uno della classe di concorso A30 (Musica), che nell'a.s.23/24 svolgerà un progetto di potenziamento musicale, e uno AD00 (Sostegno).

Nella scuola primaria il docente di educazione fisica svolge 22h settimanali nelle classi quarte e quinte dei due plessi dell'Istituto, mentre è stata nominata una docente per una classe quarta della scuola primaria.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo Bontempi si propone di essere:

UNA SCUOLA PER LA COMUNITA' che crea senso di identità e di appartenenza; favorisce i legami comunitari e il dialogo generazionale; promuove la qualità dell'educazione; ricerca un'alleanza educativa con la famiglia nel rispetto dei ruoli reciproci; si impegna per una qualità sociale della vita.

UNA SCUOLA PER LA CENTRALITA' DELL'ALLIEVO che pone al centro del proprio progetto la persona dell'allievo; offre supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole e aperta, nel rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno; rispetta le fasi evolutive dell'allievo accompagnandone lo sviluppo dall'infanzia all'adolescenza; si prende cura dei bambini e dei ragazzi esprimendo attenzione, empatia, ascolto; promuove il successo scolastico con particolare attenzione alla disabilità, alla fragilità, ai bisogni educativi speciali; previene le situazioni di disagio e di possibile dispersione; favorisce l'assunzione di responsabilità verso se stesso, gli altri, l'ambiente; educa alla cittadinanza attiva.

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE COMPETENZE, promuove lo sviluppo di competenze riferite al sé (identità, autonomia, autostima); alla dimensione sociale (relazioni, cooperazione, acquisizione di regole; alla dimensione metacognitiva; alla dimensione culturale legata agli ambiti fondamentali delle discipline; promuove un insegnamento ad "essere" oltre ad un insegnamento ad "apprendere".

UNA SCUOLA PER LA CONTINUITA' che esprime un progetto culturale educativo e curricolare in continuità dinamica; è scuola del curricolo verticale coordinato ed integrato tra i diversi livelli scolastici; è scuola del curricolo orizzontale integrato con le altre opportunità educative del territorio.

UNA SCUOLA PER UNA BUONA DIDATTICA che si impegna in buone scelte didattiche; riflette sul suo agire; orienta la propria didattica alla costruzione di saperi partendo dai concreti bisogni formativi; preferisce una didattica laboratoriale e cooperativa; si impegna per l'unitarietà del sapere e per la ricerca di senso nelle esperienze di apprendimento; indirizza ad un uso consapevole dei nuovi media; si apre al territorio.

UNA SCUOLA PER UNA PIENA PROFESSIONALITA che si organizza sul piano professionale, didattico, amministrativo; promuove lo sviluppo professionale dei suoi operatori impegnando tutte le risorse a

sua disposizione; comunica il proprio progetto educativo ai genitori e agli enti territoriali.

MISSION DELL'ISTITUTO

STAR BENE INSIEME Attenzione a bambini/e, ragazzi/e come soggetti in formazione – portatori di bisogni e risorse attraverso un'offerta formativa volta a garantire un ambiente scolastico di benessere. Accordo sugli stili educativi tra scuola e famiglia.

CONOSCERE Attenzione ai potenziali di sviluppo individuali, ai ritmi di apprendimento personali e alle conoscenze pregresse di ciascuno. Offerta didattica che prende avvio dalle conoscenze ingenue degli alunni e le conduce al sapere codificato.

COMPRENDERE Acquisizione di un metodo di lavoro mirato all'imparare ad apprendere. Essenzializzazione dei contenuti e creazione di una rete di una rete di saperi.

PARTECIPARE Avvio alla consapevolezza delle proprie capacità e dei e dei propri limiti per la promozione dell'autostima. Sviluppo del senso di appartenenza al territorio con partecipazione attiva.

Le recenti novità introdotte dall'impianto normativo, riguardanti l'introduzione dell'educazione civica, l'inclusione, la valutazione nella scuola primaria, ecc. dovranno essere riprese, studiate, approfondite e implementate.

Il know-how acquisito nell'ambito del digitale, soprattutto nei periodi di didattica a distanza e a seguito dell'adozione del Piano della didattica digitale integrata, costituirà un importante riferimento progettuale per una didattica innovativa, ma anche l'elemento chiave per promuovere nei ragazzi comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso del digitale e della comunicazione multimediale.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiranno parte integrante del Piano.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Strategie per il successo scolastico

Il percorso di miglioramento prevede azioni calibrate per ciascun ordine di scuola presente nell'Istituto; si propone da un lato di superare le difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, in particolare dalla scuola primaria alla scuola secondaria, e, dall'altro, di promuovere le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare l'utilizzo comune negli ordini di scuola di metodologie didattiche innovative per il potenziamento delle abilità di base

Ambiente di apprendimento

Individuare metodologie e strumenti idonei a migliorare gli esiti di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Mantenere la continuità raggiunta ai percorsi di supporto all'apprendimento di alunni, italiani e non, con Bisogni Educativi Speciali

Continuita' e orientamento

Dare continuità alle azioni di accompagnamento individuate per un efficace passaggio tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Sperimentare nella scuola dell'infanzia specifici percorsi didattici volti alla riduzione delle fragilità individuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico , Staff di direzione, docenti.
Risultati attesi	1° anno (a.s.2022/2023) AZIONI: -Promozione di attività formative rivolte ai docenti per l'acquisizione di strategie condivise. -Progettazione e attivazione laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali a classi aperte e per gruppi omogenei. (5 anni) -Formazione coordinatore pedagogico e costituzione di un tavolo di lavoro e confronto per la stesura di un progetto di raccordo fra servizi educativi del comune/scuola dell'infanzia/servizio psicopedagogico. TEMPI E FASI DI LAVORO: Da febbraio a giugno 2023: -Progettazione delle attività -Formazione in itinere -Monitoraggio e verifica finale. STRUMENTI DI VERIFICA: -Compilazione di griglie di valutazione. -Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti 2° anno (a.s.2023/2024) AZIONI: -Revisione Curricolo Infanzia -

	Creazione gruppi classe 3-4 anni e 5 anni -Condivisione di documentazione di passaggio e progettazione di incontri di conoscenza della scuola dell'infanzia (coinvolgimento nidi comunali e privati presenti nel territorio) TEMPI E FASI DI LAVORO: Da ottobre a maggio: -Revisione curricolo - Progettazione e attuazione delle attività nelle classi STRUMENTI DI VERIFICA: -Compilazione di griglie di valutazione. -Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti 3° anno (a.s.2024/2025) AZIONI: -Validazione e messa a regime delle classi bi età -Messa a regime degli incontri di conoscenza della scuola dell'infanzia per gli alunni dei nidi TEMPI E FASI DI LAVORO: Da ottobre a maggio: -Attuazione delle attività nelle classi -Monitoraggio e verifica finale. STRUMENTI DI VERIFICA: -Compilazione di griglie di valutazione. -Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti

Attività prevista nel percorso: Sperimentare nella scuola primaria e secondaria attività per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico, Staff di direzione, docenti.
Risultati attesi	.1° anno (a.s.2022/2023) AZIONI: - Progettazione e realizzazione di attività di consolidamento delle competenze di base in orario scolastico ed extrascolastico, con particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio delle strategie e degli strumenti per un apprendimento efficace. - Implementazione

dell'utilizzo razionale ed efficace di strumentazioni/strutture didattiche come da Piano Nazionale scuola Digitale. -Mantenimento della continuità raggiunta ai percorsi di supporto all'apprendimento di alunni, italiani e non, con Bisogni Educativi Speciali. -Revisione verbale di scrutinio scuola primaria TEMPI E FASI DI LAVORO: Attuazione e Monitoraggio(dalla prima alla quarta)primaria, (primo e secondo anno)secondaria: febbraio - giugno STRUMENTI DI VERIFICA: Monitoraggio degli esiti finali degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. 2° anno (a.s.2023/2024) AZIONI: - Monitoraggio dell'efficacia delle attività di consolidamento delle competenze di base attraverso l'analisi degli esiti degli scrutini. - Definizione ed attuazione di percorsi differenziati di potenziamento volti alla valorizzazione delle attitudini di tutti gli studenti, in particolare per il raggiungimento dell'eccellenza. TEMPI E FASI DI LAVORO: Attuazione e monitoraggio primaria, secondaria: settembre - giugno STRUMENTI DI VERIFICA: -Monitoraggio e verifica degli esiti finali degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. -Comparazione degli esiti degli scrutini finali a.s.22/23 e primo quadrimestre 23/24 3° anno (a.s.2024/2025) AZIONI: -Verifica e monitoraggio finale dell'efficacia degli interventi svolti nei due anni scolastici. TEMPI E FASI DI LAVORO: Attuazione e monitoraggio primaria, secondaria: settembre - giugno STRUMENTI DI VERIFICA: -Monitoraggio e verifica degli esiti finali degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. -Questionari docenti -Questionari autovalutazione alunni in uscita nei due ordini

Percorso n° 2: Competenze Chiave Europee a scuola

Il percorso focalizza l'attenzione su tre delle otto competenze chiave che gli studenti dovranno raggiungere perchè negli anni scorsi, nella scuola secondaria di 1° grado sono state monitorate

senza l'ausilio di coerenti strumenti di progettazione e rilevazione strutturati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, insegnare e valutare per competenze, in linea con Le indicazioni Nazionali-nuovi scenari.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Monitorare la qualità e gli esiti delle attività di formazione svolte e della loro ricaduta sul percorso didattico ed educativo degli allievi

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze chiave europee

Descrizione dell'attività	1° anno (a.s.2022/2023) AZIONI: -Rilevazione dei bisogni formativi sulla progettazione per competenze -Adozione di un modello di progettazione per competenze condiviso a livello d'Istituto -Progettazione di almeno un compito di realtà per le classi della scuola secondaria di 1° grado con il coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe. - Aggiornamento dei software e implementazione dell'uso di didattiche innovative combinate con le competenze europee nel PNSD -Formazione su STEM

	TEMPI E FASI DI LAVORO: Somministrazione questionario docenti: entro gennaio 2023 Progettazione compito di realtà: febbraio-marzo 2023 Formazione STEM: febbraio-giugno 2023 2° anno (a.s.2023/2024) AZIONI: -Accompagnamento sulla progettazione per competenze -Revisione del curricolo di matematica, scienze e tecnologia della scuola secondaria di 1° grado -Formazione su discipline STEM -Progettazione di tre compiti di realtà per le classi della scuola secondaria di 1°grado per ogni dipartimento -Progettazione dell'Autovalutazione degli alunni per le competenze trasversali TEMPI E FASI DI LAVORO: Revisione curricolo : Novembre 2023 Progettazione e valutazione delle competenze: settembre-giugno 3° anno (a.s.2024/2025) AZIONI: -Progettazione di tre compiti di realtà per le classi della scuola secondaria di 1° grado -Costituzione di un repository per la scuola primaria e secondaria fruibile da tutti i docenti TEMPI E FASI DI LAVORO: Progettazione e valutazione delle competenze: settembre-giugno
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Staff di direzione, Docenti
Risultati attesi	1°anno (a.s. 2022/2023) STRUMENTI DI VERIFICA: -Questionario docenti -Monitoraggio e verifica dei livelli raggiunti nelle competenze indicate solo per le classi prime della scuola Secondaria di 1° grado 2° anno (a.s.2023/2024) STRUMENTI DI VERIFICA: Monitoraggio e verifica dei livelli raggiunti nelle competenze indicate Monitoraggio autovalutazione 3° anno (a.s.2024/2025) STRUMENTI DI VERIFICA: -Monitoraggio e verifica dei livelli raggiunti nelle competenze indicate -Comparazione dei livelli raggiunti nelle competenze indicate -

Questionario di autovalutazione finale docenti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono progressivamente entrare in sinergia con queste ultime.
E' opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica.
Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

1. Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
2. Organizzazione flessibile degli apprendimenti grazie ai nuovi ambienti di apprendimento
3. Strumenti condivisi per la progettazione delle competenze

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie ispirate a:
-teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
-soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
-organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
-utilizzo, anche se in modo non esclusivo,di strumenti tecnologici.
attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.
Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:
-Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.

-Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
-Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:
-lavoro in piccoli gruppi di alunni
-attività con la lavagna interattiva multimediale
La scuola ha in programma di riprogettare gli ambienti di apprendimento andando a potenziare le seguenti pratiche didattiche:
-approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
-didattica laboratoriale interdisciplinare;
-Coding e il pensiero computazionale;

-didattica con approccio STEM.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza.
La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica,ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.
Nella scuola primaria e secondaria di I grado verrà utilizzato come spazio alternativo l'aula STEM che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica hanno previsto:

-implementazione di dispositivi tecnologici (pc e tablet)

-implementazione di monitor touch

In tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti LIM e monitor touch di ultima generazione il cui impiego, insieme all'uso dei tablet e dei pc, consente di:

-realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali

-utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali di Gsuite

-condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM

-approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet

-svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale

-realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: BONTEMPI DIGIT@LE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 25 ambienti di apprendimento innovativi, proseguendo sul percorso di trasformazione iniziato grazie ai finanziamenti PON. All'interno dell'Istituto sono state individuate 18 classi fisse che verranno implementate come dotazione digitale in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Le classi scelte sono le terze e le quarte della scuola primaria e le prime della scuola secondaria di 1° grado; queste sono state scelte per poter avere un percorso da monitorare negli anni. Le classi rimanenti saranno attrezzate con una dotazione già in essere nell'Istituto e/o implementate con fondi di altro tipo. In queste classi andremo a riutilizzare gli arredi già presenti in modo flessibile e che permettono la rimodulazione del setting delle aule. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Per la scuola secondaria di primo grado completeremo la dotazione di base delle aule con l'acquisto di device per studenti e docenti mentre, per i due plessi della scuola primaria integreremo la dotazione con Digital board - che andranno ad

implementare quelle già presenti nell'istituto e device per gli studenti completi di carrelli mobili per la ricarica. Dall'analisi dei risultati del questionario proposto a tutti i docenti dell'istituto si evince una necessità di ambienti tematici fruibili da tutti gli studenti e le studentesse. Andremo a realizzare sette ambienti tematici dislocati nei vari plessi: aule all'avanguardia dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Sono stati acquistati arredi innovativi e dispositivi quali monitor, pc e robotica educativa utili per una nuova didattica.

Nell'a.s. 24/25 verranno progettate attività per le classi prime della scuola secondaria di I grado e per le classi terze e quarte della scuola primaria.

Tutti gli altri studenti potranno lavorare nei nuovi laboratori progettati (Aule STEM, Aula scientifica, Aula di Musica)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'a.s. 22/23 sono state svolte 6 h di formazione per 30 docenti della scuola primaria.

Approfondimento

Le azioni previste in relazione alla Missione <<Missione 1.4-Istruzione>> del PNRR dell'IC Bontempi sono:

1. Verranno portate a compimento le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento

2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

2.Il Progetto BONTEMPI DIGIT@LE è stato completato nella parte della progettazione degli ambienti e sono già stati effettuati tutti gli acquisti.

3.Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU: la scuola ha ottenuto i finanziamenti per la personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti per il sito web.

4.Spazi e strumenti digitali per le STEM: STEM: Sognare, Testare, Esprimere, Manipolare A 360°

IL progetto prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE CHE SONO STATE ACQUISTATE: Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. Dispositivi per il making per la creazione e stampa 3D.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Bontempi è composto da 5 plessi in totale: un plesso sito in via Cesare Battisti che comprende la Scuola Secondaria di 1°grado e una parte della scuola primaria, due plessi siti nella frazione di Omate che comprendono una scuola primaria e una scuola dell'Infanzia, e altri due plessi di scuola dell'Infanzia dislocati in altre 2 zone di Agrate Brianza.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO"	MBAA8EY01N
VIA S.DOMENICO SAVIO	MBAA8EY02P
VIA DON GNOCCHI	MBAA8EY03Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA	MBEE8EY01V
PIAZZA TRIVULZIO	MBEE8EY02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FERRARIO - AGRATE BRIANZA	MBMM8EY01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita per i 3 ordini dell'Istituto IC Bontempi sono visibili sul sito web della scuola.

Scuola dell'infanzia: https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/

Scuola Primaria: https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/412/2015-2016-5.traguardi-sviluppo-competenze-uscita-quinta-scuola-primaria.pdf

Scuola Secondaria di 1° grado: https://icsavio.edu.it/curricolo-scuola-secondaria/

Insegnamenti e quadri orario

ENZO BONTEMPI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA MBEE8EY01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA TRIVULZIO MBEE8EY02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERRARIO - AGRATE BRIANZA MBMM8EY01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1/2	33/66

Tempo Prolungato Settimanale Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è pari a 33 ore annue

Approfondimento

Il tempo scuola è cosi definito nei 3 ordini:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66

Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimenti di disciplina a scelta delle scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimenti di disciplina a scelta delle scuole	1/2	33/66

DISCIPLINE CLASSI PRIME	ORE CLASSI PRIME
ITALIANO	9
STORIA	2
GEOGRAFIA	2

ARTE IMMAGINE	2
MATEMATICA	8
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	1
INGLESE	1
EDUCAZIONE FISICA	2

DISCIPLINE CLASSI SECONDE	ORE CLASSI PRIME
ITALIANO	8
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
ARTE IMMAGINE	2
MATEMATICA	7,5
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	1
INGLESE	2
EDUCAZIONE FISICA	2

DISCIPLINE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	ORE CLASSI PRIME
ITALIANO	7,5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
ARTE IMMAGINE	2
MATEMATICA	7,5
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1,5
MUSICA	1

INGLESE	3
EDUCAZIONE FISICA	2

Curricolo di Istituto

ENZO BONTEMPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Scuola dell'infanzia: Il curricolo è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia (https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/)

Scuola Primaria: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento riferiti ai traguardi i sviluppo per ciascun anno scolastico. (https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/)

Scuola Secondaria di 1° Grado: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico. (https://icsavio.edu.it/curricoloscuola-secondaria/)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola secondaria di 1°grado (1°nucleo)

L'alunno:

-interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

-Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

-Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

-Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

-Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

-Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

-Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

-Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

-Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

-Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di

relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

-Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

-È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

-Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

-Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola secondaria di 1°grado (2°nucleo)

L'alunno:

-conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

-Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

-Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

-E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili

-Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

-Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

-Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

-Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola secondaria di 1°grado (3°nucleo)

L'alunno:

-ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente.

-Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

-Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali

-Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

-Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

-Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

-È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

-Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

-Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale-

-Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

-Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Primaria (1°nucleo)

L'alunno:

-è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);

-individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera;

-comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;

-costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;

-esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;

-comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;

-individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Primaria (2°nucleo)

L'alunno:

-Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

-Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

-Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

-Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Primaria (3°nucleo)

L'alunno:

-si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

-Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile

L'Istituto ha formulato un curricolo di educazione civica unitario e verticale che parte dalla scuola dell'infanzia ed è collegato ai campi di esperienza consultabile al seguente link: https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/412/educazione-civica_curricolo_istituto_def.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia - classe prima primaria

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: 5 anni scuola infanzia - classe prima primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA S.DOMENICO SAVIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia - classe prima primaria

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: 5 anni scuola infanzia - classe prima primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: -5 anni scuola infanzia - classe prima primaria. - classe quinta primaria - classe prima secondaria

Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA TRIVULZIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: -5 anni scuola infanzia - classe prima primaria. - classe quinta primaria - classe prima secondaria

Dettaglio Curricolo plesso: FERRARIO - AGRATE BRIANZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: classe quinta primaria - classe prima secondaria

Approfondimento

Tutti i Curricoli d'Istituto dei vari ordini sono consultabili sul sito della scuola: https://icsavio.edu.it/

Scuola dell'infanzia: Il curricolo è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia - classe prima primaria. (https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/)
Scuola Primaria: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento riferiti ai traguardi i sviluppo per ciascun anno scolastico. (https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/)
Scuola Secondaria di 1° Grado: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico. (https://icsavio.edu.it/curricolo-scuola-secondaria/)

A partire dall'a.s.2020/2021, secondo le linee guida indicate dal Ministero, in base a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019 n°92 e dal DM 22 giugno del 2020, n°35, i docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, consultabile in sul sito dell'Istituto. (https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/510/educazione-civica_curricolo_istituto_def.pdf?x19470)

L'insegnamento trasversale dell'educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE,** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ENZO BONTEMPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM per i più piccoli

L'azione prevede la revisione del curricolo della scuola dell'infanzia. In particolare per quanto riguarda il campo di esperienza "La conoscenza del mondo" quindi l'ambito logico-matematico. Verranno inseriti degli obiettivi specifici che riguardano non solo le abilità di calcolo, ma anche quelle di ragionamento logico l'apprendimento delle basi della programmazione. Per favorire l'apprendimento si ricorrerà alle attività laboratoriali, al problem solving come sviluppo dell'attitudine al ragionamento; un apprendimento basato sulle indagini e sulla collaborazione con gli altri.

In questa fase è stata inserita la parte del Curricolo dell'infanzia già utilizzata in questi anni scolastici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardo di competenza: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Obiettivi 3-4 ANNI

-Posizionarsi in uno spazio predisposto

-Eseguire un semplice percorso

-Rappresentare graficamente un percorso conosciuto

-Costruire percorsi utilizzando semplici oggetti

-Raggruppare oggetti e figure secondo un criterio dato

-Confrontare diverse grandezze

-Eseguire le prime misurazioni non convenzionali

Obiettivi 5 ANNI

-Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo

-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale

-Confrontare numeri usando la simbologia e la terminologia adeguata

-Ordinare numeri

-Eseguire concretamente operazioni di addizione e sottrazione

-Verbalizzare le procedure di calcolo

-Individuare un criterio di raggruppamento tra oggetti e figure

-Raggruppare oggetti e figure secondo un criterio dato

-Classificare secondo uno o più criteri

-Seriare oggetti secondo un criterio dato

-Individuare il criterio comune con il quale seriare figure e oggetti dati

-Costruire relazioni e corrispondenze univoche e biunivoche

-Confrontare diverse grandezze

Traguardo di competenza: Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Obiettivi 3-4-5 anni

-Rielaborare le procedure di costruzione di un oggetto realizzato

-Avviarsi all'utilizzo di strumenti multimediali e tecnologici

Traguardo di competenza: Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Obiettivi 3-4 ANNI

-Scoprire relazioni fra oggetti secondo un criterio dato

-Esplorare con i sensi

-Individuare alcune caratteristiche dei materiali esplorati

-Verbalizzare le scoperte

Obiettivi 5 ANNI

-Ordinare oggetti/immagini secondo un criterio dato

-Esplorare con i sensi

-Individuare le caratteristiche dei materiali esplorati

-Riconoscere il problema in situazioni concrete

-Ipotizzare soluzioni adeguate a problemi concreti

Azione n° 2: Programmazione e Coding alla scuola Primaria

Già dall'anno scolastico 22/23 il Curricolo di tecnologia della scuola Primaria è stato integrato con alcuni obiettivi e contenuti coerenti con le discipline STEM (Coding e programmazione). Le docenti dell'ambito matematico-tecnologico-scientifico durante l'anno scolastico progettano attività e/o compiti di realtà sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Classe prima-seconda:

DIGITALE: Conoscere gli strumenti per la programmazione

Riconoscere le funzioni di alcune semplici applicazioni informatiche

Obiettivi specifici

-Conoscere le parti principali di un PC

-Conoscere e usare strumenti per disegnare: Paint

-Conoscere strumenti per il Coding Unplugged (CodyRoby-CodyWay)

-Leggere un codice ed eseguirlo (reticoli su carta quadrettata).

-Conoscere e usare strumenti per scrivere: Word

Classi terze-quarte-quinte:

DIGITALE: Conoscere e usare gli strumenti per la programmazione

Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti

Obiettivi specifici:

-Conoscere e usare le app di Google Workspace

-Avviare una ricerca web

-Leggere e creare un codice ed eseguirlo

-Creare una presentazione Power Point

-Creare uno schema per la progettazione di un semplice artefatto digitale

-Conoscere le procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei

fogli di calcolo

-Scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi

-Scrivere e apportare modifiche ad un codice

Azione n° 3: Didattica STEM nella Scuola Secondaria

Le azioni didattiche e formative nell'ambito delle materie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) sono orientate al progressivo sviluppo di un pensiero critico, alla capacità di comunicare, alla collaborazione e alla capacità di attuare approcci creativi per la risoluzione dei problemi. Per lo sviluppo di queste competenze è essenziale un approccio multidisciplinare agli argomenti proposti (svolgimento integrato di alcuni argomenti in matematica, scienze, tecnologia, arte), la cui finalità è applicare una forma integrata di apprendimento che simula situazioni reali. La laboratorialità, il "learning by doing" e il "cooperative learning", l'apprendimento basato sull'esplorazione e ricerca sono al centro del lavoro in classe e nei diversi ambienti didattici (classe, aula stem, laboratorio di scienze, orto didattico, aula di informatica, aula di arte), in modo da favorire un apprendimento attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

Coding e tinkering:

-Risolvere situazioni problematiche attraverso compiti di realtà e, a partire da dati e misure reali, costruire semplici modelli.

- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, scegliendo opportunamente le azioni da compiere

- Problem solving

- Identificazione di un problema, pianificazione di diverse strade risolutive e valutazione dei processi di risoluzione più convenienti, applicazione a problemi reali.

TEAL

- Partendo da una domanda che riguarda il mondo reale, vengono raccolti dati per poi essere trascritti su foglio elettronico e trasformati nelle loro rappresentazioni grafiche più coerenti.

Making

Realizzare alberi artistici con regole matematiche ripetitive tipiche dei frattali

CLASSE SECONDA

Scratch -coding

- Realizzare attività di programmazione come calcolare la radice quadrata con Scratch (attraverso piattaforme online)

- Costruire le figure studiate utilizzando istruzioni codificate nel linguaggio computazionale

Geogebra

- Utilizzare geogebra per rappresentare le figure piane e studiare le caratteristiche

- In natura sono presenti diversi esempi di oggetti simmetrici per rotazione. Con l'utilizzo di

software (es mathigon, geogebra) realizzare mosaici e mandala in collaborazione con tecnologia

Making and laboratory experience

- Partendo da esperienze personali, preparare una ricetta di cucina, applicando la proporzionalità per stabilire le quantità degli ingredienti in base al numero di commensali.

- Attraverso esperienze di laboratorio, scoprire le grandezze direttamente e inversamente proporzionali

TEAL

- Allestire indagini di tipo statistico su dati reali che riguardano la vita degli studenti (scelta del campione statistico, raccolta dati e loro rappresentazione)

- Costruire una tabella dati su foglio elettronico, utilizzare il programma per produrre le rappresentazioni grafiche corrispondenti

CLASSE TERZA

Making and tinkering

Riprodurre sia con materiale di riciclo che utilizzando software di geometria 3D (es sugarcad) strutture semplificate di monumenti, Torri, Grattacieli. Trasversalmente condurre ricerche storico geografiche. (compito di realtà con: tecnologia, storia, geografia, lingue)

geogebra

Utilizzare un software di geometria dinamica per comprendere strettamente le relazioni tra coefficiente angolare, termine noto e posizione nel piano di una retta.

Metodo scientifico

All'interno dello studio di astronomia in scienze, utilizzare i dati reperibili sul web e verifica le tre leggi di Keplero utilizzando il foglio di calcolo. Determinare la velocità con cui si muove un pianeta utilizzando le conoscenze acquisite con l'argomento circonferenza.

SCIENZE

CLASSE PRIMA

Laboratorio scientifico e orto didattico:

- Pianificare e realizzare un'esperienza in laboratorio di scienze o in campo aperto utilizzando il metodo scientifico

- Creare elaborati digitali (anche fotografici) per descrivere un'esperienza

- Imparare ad utilizzare un microscopio ottico e a preparare dei vetrini di tessuti vegetali, catturando digitalmente le immagini ottenute

Digital storytelling:

- Implementare la capacità di orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione, saper analizzare in modo critico le informazioni di carattere scientifico ricavate dai diversi mezzi di informazione, facendone un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Laboratorialità interdisciplinare:

-Utilizzare elementi della natura (foglie, coloranti naturali estratti dai vegetali) in modo artistico

- Costruire modelli di cellule procariote ed eucariote (animali e vegetali)

Orienteering:

-Esplorare un ambiente naturale (con macchina fotografica, bussola)

- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) con la progettazione e creazione di cartine e percorsi

-Stimolare la citizen science

Inquiry based learning:

- Partendo da una raccolta di dati in merito ai comportamenti virtuosi e non virtuosi dell'uomo in ambito ambientale, allestire un decalogo della classe contenente le buone norme di comportamento finalizzate alla tutela dell'ambiente.

CLASSE SECONDA

Laboratorio scientifico:

- Pianificare e realizzare un'esperienza in laboratorio di scienze utilizzando il metodo scientifico

- Creare elaborati digitali (anche fotografici) per descrivere un’esperienza

- Imparare ad utilizzare un microscopio ottico e a preparare dei vetrini di tessuti animali, catturando le immagini ottenute, e utilizzando software digitali per modificare le immagini

- Dissezionare un organo animale per analizzare la morfologia ex vivo

Digital storytelling:

- Implementare la capacità di orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione, saper analizzare in modo critico le informazioni di carattere scientifico ricavate dai diversi mezzi di informazione, facendone un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Laboratorialità interdisciplinare (applicazioni tecnologiche e ingegneristiche):

-Costruire modelli tridimensionali degli organi che compongono i vari apparati utilizzando materiali diversi al fine di simularne il funzionamento in relazione alla loro morfologia.

-Esplorare il corpo umano in 3D anche mediante visori virtuali

- Saper scrivere un’ipotetica dieta bilanciata tenendo conto dell’attività fisica e/o di eventuali problematiche di salute (compito di realtà in collaborazione con ed. fisica e geografia)

-Utilizzare programmi digitali di simulazione scientifica per risolvere problemi di fisica e chimica (PhET interactive simulations)

CLASSE TERZA

Laboratorio scientifico:

-Realizzare un'esperienza in laboratorio di scienze utilizzando il metodo scientifico

- Creare elaborati digitali (anche fotografici) per descrivere un’esperienza

-Estrarre il DNA in laboratorio e/o realizzare un modello tridimensionale della doppia elica del DNA mediante costruzione plastica o multimediale

Digital storytelling:

- Implementare la capacità di orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione, saper analizzare in modo critico le informazioni di carattere scientifico ricavate dai diversi mezzi di informazione, facendone un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

- Introdurre alla citizen science

Laboratorialità interdisciplinare:

-Costruire modelli di circuiti elettrici semplici e modelli di elettrocalamite

-Utilizzare programmi digitali di simulazione scientifica per risolvere problemi di fisica (PhET interactive simulations)

-Interpretare i fenomeni celesti anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer, precisando l'osservabilità e l'interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali, fasi lunari, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni

-Correlare le proprie conoscenze alle valutazioni dei rischi sismici, vulcanici e idrogeologici per pianificare attività di prevenzione.

-Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno grafico o strumenti multimediali.

- Costruire modelli di neuroni usando diversi materiali in modo creativo

- Analizzare il sistema nervoso in 3D anche con l'ausilio di visori

Orienteering:

-Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, leggere la simbologia arbitraria e convenzionale

Debate:

-favorire l'acquisizione autonoma di informazioni su argomenti eticamente sensibili e stimolare il confronto tra le diverse posizioni

TECNOLOGIA

Classe Prima

-Riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (bufale, fake news), fatti, opinioni e teorie, presenti sul web

-Usare autonomamente pc e tablet

-Utilizzare l'account istituzionale e le principali applicazioni della piattaforma Google Workspace

-Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, quindi determinare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo e collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (coding, robotica educativa).

-Progettare semplici oggetti (es. portachiavi) con l'ausilio di software di modellazione 3D.

-Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico e sugli strumenti del disegno (compasso, squadre, portamine, etc.);

-Realizzare semplici manufatti con materiali poveri e/o di riciclo.

-Realizzare individualmente prodotti multimediali di vario tipo, sia individualmente che in gruppo, lavorando su documenti digitali condivisi

-Percepire la connessione fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di semplici modelli tridimensionali tramite l'uso di software dedicati finalizzati alla stampa 3D (making).

Classe Seconda

-Condurre in autonomia una ricerca su un tema tecnico scientifico utilizzando fonti di uso comune (libri di testo, internet);

-Utilizzare alcuni software di disegno assistito al computer (es. SketchUP, Tinkercad...).

Classe Terza

-Utilizzare con padronanza software di disegno assistito al computer (es. SketchUP,

Tinkercad, CAD 2D).

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FERRARIO - AGRATE BRIANZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni con compagni ed insegnanti. Successivamente il progetto prevede un percorso volto alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, del proprio metodo di studio e si avvia il concetto di autovalutazione del proprio operato. Tutti questi aspetti sono significativi, dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Nuclei Tematici:

1 CONOSCENZA DI SÉ /RELAZIONI (attività: interventi psicologa; accoglienza primi giorni di scuola)

2 REGOLE (attività: lettura regolamento d'istituto e di disciplina e COMPITO DI REALTÀ sulle regole)

3 EMOZIONI (attività: brainstorming sulla parola emozione; emozione quiz (gioco di ruolo a gruppi con drammatizzazione); i colori delle emozioni; i suoni delle emozioni; gestione dell'ansia e tecniche di rilassamento)

4 METODO DI STUDIO (attività: gestione del diario, della cartella e del materiale,

organizzazione settimanale; approccio al metodo di comprensione del testo, memorizzazione e ripasso)

5 AUTOVALUTAZIONE (attività: avvio all'autovalutazione del proprio percorso)

6 MESTIERI E PROFESSIONI (attività; approfondimento professioni legate ai settori economici e alle materie prime e materiali/eventuale visita a aziende/laboratori /botteghe artigianali del territorio (falegnameria- cartiera-sartoria))

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno continua e approfondisce i percorsi sulla conoscenza di sé, sulle emozioni, sull'autovalutazione e sul metodo di studio che aveva iniziato a conoscere durante il primo anno. Successivamente all'alunno verrà proposto un percorso sul concetto di decision making e farà un primo approccio col mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Nuclei tematici:

1 CONOSCENZA DI SÉ / RELAZIONI (attività: compilazione schede su aspetti del carattere e comportamento, come mi vedo io e come mi vedono gli altri, punti di forza e di debolezza, interessi)

2 EMOZIONI (attività: ripresa cartellone del brainstorming di prima media; dare il nome alle emozioni: declinare le emozioni primarie nelle loro sfumature di intensità (es. termometro della rabbia: irritazione, nervosismo, ira, furia...); Emoji e le corrispondenti emozioni; emozioni, corrispondenti manifestazioni fisiche, comportamenti e strategie di controllo; le emozioni che camminano: come cambiano le emozioni nell'evolversi di una situazione

3 DECISION MAKING (attività: intervento della psicologa: applicazione tecnica dei 6 cappelli per esplorare un problema; decisione sotto più aspetti (vantaggi, svantaggi, informazioni, criticità, sentimenti, creatività, organizzazione); intervento psicologa: attività su decisione autonoma/ decisione dipendente; produzione scritta: pensa ad un episodio che ritieni abbia elevate probabilità di verificarsi nel tuo futuro e prova a immaginarlo e descriverlo come se fosse "reale")

4 SENSO DI AUTOEFFICACIA (attività: racconta e rifletti su un'esperienza personale difficile che sei riuscito a superare)

5 METODO DI STUDIO (attività: consolidamento metodo e strategie di comprensione del testo, memorizzazione e ripasso)

6 AUTOVALUTAZIONE (attività: autovalutazione del proprio percorso)

7 MESTIERI E PROFESSIONI (attività: intervista ai genitori su percorso di studi e professione; approfondimento professioni legate ai settori economici; incontri coi genitori del Comitatone che presentano percorso di studio e professioni)

8 SCELTA SCUOLA SUPERIORE (invito ai genitori a partecipare agli open Day; presentazione offerta formativa del territorio)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Verranno approfonditi anche grazie all'intervento della psicologa scolastica i percorsi già iniziati negli anni precedenti: decision making, gestione delle emozioni, conoscenza di se' e metodo di studio.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Nuclei tematici:

1 CONOSCENZA DI SE' (attività: affettività: interventi della psicologa)

2 DECISION MAKING (attività: intervento della psicologa: role playing sulla capacità di progettazione futuro scolastico e professionale)

3 METODO DI STUDIO (attività: consolidamento metodo e strategie di comprensione del testo, memorizzazione e ripasso)

4 AUTOVALUTAZIONE (attività: autovalutazione del proprio percorso)

5 SCELTA SCUOLA SUPERIORE (attività: attività di avvio: visione del film "cielo d'ottobre"; analisi con scheda del film "cielo d'ottobre"; lettura e compilazione "Il manuale pratico che stavi cercando per scegliere le superiori" di L.Ballerini; compilazione schede sulla conoscenza di sé (interessi, abilità, capacità, risultati scolastici, aspirazioni future...); letture

tratte da saggi e articoli di giornale (facoltativo); presentazione ragionata dell'offerta formativa del territorio; sintesi finale: produzione scritta. A ciò si aggiungono: Giornata dell'orientamento; attività laboratoriale di coding con esperto esterno; Consiglio orientativo).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	28	4	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Accoglienza, inserimento, integrazione, partecipazione

Nella macroarea sono compresi i progetti volti all'inserimento e all'inclusione nell'Istituto/nel nuovo ordine di scuola . 1. Benvenuti a scuola 2. Tutti a scuola 3. Continuità infanzia primaria secondaria (Consultabili al seguente link https://icsavio.edu.it/progetti-e-iniziative-2023-2o24/)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Per questi 3 progetti i risultati attesi sono i seguenti: -Fornire o migliorare, a seconda del livello di alfabetizzazione, la strumentalità di base nella lettura e scrittura. -Promuovere la conoscenza di un modello culturale diverso dal proprio in un'ottica d'integrazione e valorizzazione delle identità altrui. -Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni nei vari ordini di scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica

Lingue straniere e linguaggi

Nella macro-area sono compresi i progetti volti all'ampliamento e all'approfondimento della comunicazione in lingua madre e in lingua straniera 2.1. Let's talk in English 2.2. Potenziamento lingua italiana e avviamento lingua latina 2.3. l'eco di Ormate 2.4 Esame KET 2.5 Play with english (Consultabili al seguente link https://icsavio.edu.it/progetti-e-iniziative-2023-2o24/)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Per questi progetti i risultati attesi sono: -Migliorare le "oracy skills": comprensione e produzione orali in lingua inglese connesse a contenuti di civiltà angloamericana e di educazione civica. -Aumentare la motivazione e la competenza linguistica degli alunni -Consolidare e potenziare la conoscenza e la padronanza delle strutture grammaticali della lingua italiana -Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. -Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera già dalla scuola dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Prevenzione del disagio-inclusione

Nella macro-area sono compresi i progetti volti alla conoscenza e all'accettazione del sé : 3.1. e 3.2 Educazione all'affettività (scuola primaria e scuola secondaria) 3.3. Imparare facendo 3.4. Un mosaico inclusivo 3.5 Progetto GAIA: il corpo e le emozioni 3.6 Prevenzione e contrasto bullismo e Cyberbullismo 3.7 Educare il gesto grafico (Consultabili al seguente link https://icsavio.edu.it/progetti-e-iniziative-2023-2o24/)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere negli alunni lo sviluppo della consapevolezza globale di se stessi al fine di educarli a diventare cittadini responsabili e creativi della società globalizzata in cui viviamo. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche

informatico. -Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento per gli alunni con BES.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Espressività

Nella macro-area sono compresi i progetti volti alla scoperta delle proprie attitudini e alla sperimentazione delle potenzialità espressive personali 4.1. Progetto Teatro 4.2. Progetto Musica 4.3 Progetto Lego Spike (Consultabili al seguente link https://icsavio.edu.it/progetti-e-iniziative-2023-2o24/)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sviluppare negli alunni l'opportunità di esprimersi attraverso il teatro, rendendoli consapevoli della valenza espressiva che il corpo può avere. • Sviluppare la conoscenza delle diverse culture e dei loro linguaggi musicali • Promuovere l'interesse per l'apprendimento delle materie STEM attraverso il gioco, la narrazione e la risoluzione dei problemi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica

Sport

Il progetto "A scuola di sport" è un progetto di istituto rivolto a tutte le classi della scuola primaria (escluse le classi quarte e quinte) e a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola propone per alcune classi della scuola primaria il progetto Golf a scuola. (Consultabili al seguente link https://icsavio.edu.it/progetti-e-iniziative-2023-2o24/)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Valorizzare l'attività motoria non solo come attività fisica e ludica ma anche come cura costante della propria persona e del proprio benessere. -Promuovere una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività di negazione di ogni forma di violenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Psicomotricità e multifunzione

Convivenza Civile

Nella macro-area sono compresi i progetti volti alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio: 6.1. Un orto per amico 6.2. Gemellaggio 6.3. Progetto PIME 6.4. La scuola è la mia casa (Consultabili al seguente link https://icsavio.edu.it/progetti-e-iniziative-2023-2o24/)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile -Far conoscere le culture europee -Educare ad una sana alimentazione evitando gli sprechi

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Iniziative a.s. 23/24

L'Istituto propone iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per i tre ordini di scuola, consultabili al seguente link: https://icsavio.edu.it/iniziative-2023-2024/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi dipendono dalle singole iniziative. Le iniziative sono consultabili al link: https://icsavio.edu.it/iniziative-2023-2024/

Destinatari	Gruppi classe

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto: Un orto per amico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

• Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

• Favorire il senso di comunità e collaborazione per raggiungere uno scopo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

-Attività diretta in orto/ giardino e rielaborazione dell'esperienza in classe e sezione (scuola infanzia -primaria e secondaria)

- Attività di piantumazione di fiori ,piante ,erbe riferite a ricorrenze particolari nel corso dell'anno scelte da ciascuna interclasse (scuola primaria)

- Uscita sul territorio agli orti comunali (classi seconde scuola primaria e tutte le classi della scuola dell'infanzia di don Gnocchi)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

- Famiglie
- Esterni

Iniziativa Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici		

Risultati attesi

-Promuovere il rispetto dell'ambiente

-Socializzare con i pari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il pedibus è un modo sicuro, ecologico e divertente, rivolto agli alunni della scuola primaria, per consentire loro di raggiungere a piedi la scuola, insieme e in sicurezza, accompagnati da adulti volontari. Un progetto organizzato dal Comune di Agrate Brianza utile per promuovere il rispetto dell'ambiente e una piacevole occasione di incontro e socializzazione per bambini e genitori.

Per l'a.s. 2023/2024 sono operativi quattro percorsi: GIALLO, VERDE e BLU che raggiungono la scuola primaria di Agrate Brianza in via Battisti e il percorso ARANCIO che raggiunge la scuola primaria di Omate in piazza Trivulzio. Il percorso ROSSO (Omate centro), invece, considerata l'insufficiente disponibilità degli accompagnatori, non è stato attivato.

A Maggio l'iniziativa coinvolge anche i docenti che in una giornata accompagnano i bambini nei vari percorsi.

Destinatari

- Studenti

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Iniziativa: Dichiarazione ambientale junior

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti ai temi della sostenibilità

- Contribuire tutti insieme a uno sviluppo sostenibile della società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Iniziativa prevista per le classi prime della scuola secondaria di primo grado organizzata dall'azienda agratese ST.

Durante l'incontro gli alunni verranno informati e sensibilizzati riguardo ai temi ambientali e dello sviluppo sostenibile nell'ambito della produzione industriale di microchip. Verrà spiegato in che modo è possibile intervenire per limitare gli effetti negativi e contribuire tutti insieme a uno sviluppo sostenibile della società.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO" - MBAA8EY01N
VIA S.DOMENICO SAVIO - MBAA8EY02P
VIA DON GNOCCHI - MBAA8EY03Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita degli alunni. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
Strumento privilegiato per la valutazione è l'osservazione nelle sue diverse modalità: essa è volta a conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.
I docenti documentano i progressi dell'apprendimento individuale degli alunni attraverso:
- la compilazione nel mese di novembre (I fase) del questionario osservativo Identificazione Precoce Difficoltà Apprendimento per i bambini di 5 anni. Gli esiti del questionario IPDA sono oggetto di analisi con il Servizio Psicopedagogico che dispone eventuali specifiche attività di potenziamento, da rivalutare nel mese di giugno(II fase);
- la compilazione del "documento valutazione finale" per tutti gli alunni al fine di rilevare i traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai diversi campi di esperienza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FERRARIO - AGRATE BRIANZA - MBMM8EY01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e d.m. 742 del 3/10/2017 (finalità della certificazione delle competenze).
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, ivi compresi i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.
La valutazione su base numerica è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.

Allegato:

giudizio_globale_degli_apprendimenti_comportamento-_documento_valutazione.secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica; i criteri sono consultabili sul sito della scuola: https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/510/educazione-civica_curricolo_istituto_def.pdf?x19470

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un voto in decimi. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del voto. Tali criteri sono consultabili sul sito della scuola: https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/510/giudizio_globale_degli_apprendimenti_comportamento-_documento_valutazione_-.pdf?x19470

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento alla delibera del Collegio Unitario del 17/05/2017 del. n. 22 si elencano i criteri di NON AMMISSIONE alla classe successiva che hanno lo scopo di offrire un riferimento comune al Consiglio di classe, il cui parere è comunque sovrano:
5 carenze ≤ al voto 5
4 carenze con voto 4
Il consiglio di classe si riserverà di valutare un'eventuale non ammissione a partire da 4 carenze di cui 3 con voto 4 e 1 con voto 5.
LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO
Per la validazione dell'anno scolastico e i casi in deroga si rimanda a quanto deciso dal collegio dei docenti in data 29/09/2021 con delibera n. 18 (vedi delibera allegata). Delibera n. 18 del Collegio dei docenti del 29.09.21: frequenza minima validità anno scolastico scuola secondaria di primo grado e criteri di deroga.
Si comunica che nella scuola secondaria di primo grado il monte ore annuale, così come previsto dal DL n° 59 del 2004, dal DPR n° 89 del 2009 e D.Lgs. n° 62/2017 e ss. mm. ii, è così determinato:
Tempo normale : 990(ore obbligatorie) 247(monte ore max assenza) 41 (Monte ore max di giorni)
Tempo prolungato 1023(ore obbligatorie) 255 (monte ore max assenza) 51 (Monte ore max di giorni)

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato non può pertanto prescindere dalla predetta

frequenza minima.
Deroghe di cui i consigli di classe possono avvalersi:
 Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (compresi periodi di isolamento fiduciario)
 Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;

- Assenze dovute a particolari situazioni psico-socio-ambientali;
- Uscite anticipate o ingressi posticipati autorizzati dalla presidenza;
- Attività sportive agonistiche.

A condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.
Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato i criteri per il voto di ammissione esame di Stato deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 5 maggio 2022:

Allegato:

criteri arrotondamento voto di ammissione 21-22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA - MBEE8EY01V
PIAZZA TRIVULZIO - MBEE8EY02X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e

promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e d.m. 742 del 3/10/2017 (finalità della certificazione delle competenze).
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, ivi compresi i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito ai diversi livelli di apprendimento, secondo quanto indicato nella legge 8 giugno 2020, n. 41.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.
I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:
a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica; i criteri sono consultabili sul sito della scuola: https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/510/educazione-civica_curricolo_istituto_def.pdf?x19470

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del giudizio; i criteri sono consultabili sul sito della scuola:

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Da oltre un decennio la scuola è attenta al tema dell'inclusività. In ottemperanza alla normativa, si e' dotata di un Piano Annuale per l'Inclusione che prevede specifici percorsi, azioni, risorse interne ed esterne, oltre ad un gruppo di lavoro per l'inclusività. Nell'Istituto sono presenti tre figure di sistema con Funzione Strumentale a sostegno degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES), stranieri. Tali figure coordinano interventi per una effettiva integrazione ed inclusione. I Piani Educativi Individualizzati(PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono costantemente aggiornati e monitorati. La scuola si attiva nei confronti degli studenti stranieri da poco in Italia e gli alunni con disabilità realizzando un protocollo di accoglienza deliberato dal Collegio dei Docenti. Inoltre vengono realizzati laboratori linguistici per livello per favorire il successo scolastico. La scuola realizza attività interculturali al proprio interno ed in collaborazione con l' Ente Locale e le Associazioni del territorio. Di contro, permane nel Collegio dei Docenti una pratica didattica non completamente e non sempre differenziata. A ciò si aggiunge una maggiore precarietà nell'organico della scuola secondaria di I grado che complica il necessario passaggio di informazioni in continuità.

La scuola collabora con la cooperativa "Sviluppo Integrazione". Il servizio di consulenza psicopedagogica è previsto dal piano diritto allo Studio e finanziato dal Comune di Agrate Brianza. Il servizio svolge attività di informazione, prevenzione e consulenza psicologica, collabora con i docenti, i docenti e gli alunni alla promozione del benessere psicologico nel contesto scolastico e organizza osservazioni in tutte le classi dell'Istituto.

Recupero e potenziamento

L'istituto attinge ai fondi statali per organizzare corsi di acquisizione della lingua italiana come Lingua2 e per il potenziamento della lingua dello studio. Inoltre si partecipa ad attività in rete per

mettere in campo attività di recupero volte al successo formativo degli studenti con difficoltà di apprendimento. Di contro, una percentuale non trascurabile di studenti della scuola secondaria manifesta difficoltà nell'esercizio delle abilità di base. Sugli esiti degli apprendimenti pesa per un certo numero di alunni una scarsa motivazione all'impegno scolastico. Si avverte la necessità di attivare percorsi curricolari finalizzati allo sviluppo delle eccellenze ma in mancanza di risorse si ritiene prioritario l'accesso delle abilità di base da parte di tutti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Educatori comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base delle situazioni di partenza di ciascun alunno e dei relativi bisogni, la progettazione educativo/didattica individua interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato. La programmazione delle attività viene realizzata da tutti i docenti curricolari e dall'insegnante per le attività di sostegno, i quali collegialmente: - definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe; - coordinano le attività didattiche con flessibilità organizzativa e didattica; - preparano i materiali e le verifiche sulla base dei bisogni individuali, al fine di consentirne la piena partecipazione

allo svolgimento della vita scolastica in classe. Al momento del passaggio da un ordine di scuola al successivo, sono previste forme di consultazione tra insegnanti della classe frequentata e le figure di riferimento delle scuole coinvolte per: - garantire la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo - didattica e nelle prassi di integrazione; - consentire al docente del grado scolastico già frequentato di partecipare alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo; - consegnare tutta la documentazione attestante il percorso formativo compiuto, raccolta in un fascicolo individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: - docenti di sezione, intersezione, classe, interclasse, consiglio di classe; - personale in organico con titolo di specializzazione; - assistenti/educatori forniti dall'Ente locale; - servizio psicopedagogico fornito dall'Ente locale; - gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella discussione del PEI due volte l'anno: in fase di programmazione (entro la fine di novembre) e in fase di verifica finale (tra maggio e giugno).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Allo scopo di garantire un percorso didattico- educativo in continuità dai 3 ai 14 anni, coerentemente con le Indicazioni Nazionali del 2012, l'Istituto Comprensivo - costituitosi nell'a.s. 2012-2013 - ha elaborato a partire dall'a.s. 2014-15 il curricolo unitario e verticale di istituto; parimenti sono state elaborate rubriche di valutazione disciplinare distinte per classe (Primaria e Secondaria) e rubriche di valutazione del comportamento distinte per classe (Primaria e Secondaria)..

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

"La continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia, primaria e media viene garantita come percorso formativo unitario al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici ruoli ed obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole, i collegi dei docenti elaborano, nell'ambito della programmazione educativa annuale, piani di intervento per promuovere la continuità. I piani di intervento devono qualificare la programmazione educativa come pratica unificante per tutti gli ordini di scuola, assicurando un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo ed individuando iniziative comuni intese ad assicurare operativamente la continuità". (Applicazione dell'art. 2 della legge 5 giugno 1990, n 148) La continuità educativa è volta a favorire la valorizzazione delle competenze dell'alunno ed a riconoscere la specificità e la dignità educativa di ciascuna scuola. Essa deve tendere a rendere meno problematico il passaggio tra i diversi ordini di scuola nel rispetto dell'individualità di ciascun bambino recuperando le precedenti esperienze scolastiche al fine di predisporre l'alunno allo "star bene a scuola" con se stesso e con gli altri, in un clima sereno e rassicurante. In quest'ottica nascono i Progetti di Continuità tra i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo e dall'a.s 2019/20 anche il progetto Continuità asilo nido e scuola dell'infanzia che si inserisce a pieno titolo nel progetto " 01.3 Continuità nido -infanzia primaria - secondaria" volto a promuovere l'unitarietà del processo educativo e di apprendimento fra i diversi ordini di scuola. "Tutta la scuola ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola – 2012) L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona: non si esaurisce nella gestione della transizione tra scuola, formazione e lavoro ma favorisce il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. Alla luce di questa premessa, l'Istituto realizza, autonomamente e/ o in rete con gli altri soggetti pubblici e privati, attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative negli alunni con l'intento di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile. Nell'ottica del successo formativo la Scuola, infatti, fa stabilmente parte del gruppo

territoriale di coordinamento e ricerca Orientarete (ReteTreVi) che ha lo scopo di favorire lo scambio delle attività di orientamento messe in atto dai diversi istituti scolastici ed enti presenti sul territorio e di promuovere un'azione propulsiva per l'elaborazione di strategie d'intervento orientativo. Il processo di orientamento dell'Istituto si concretizza nei seguenti interventi: - orientamento formativo che si attua nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali ovvero delle competenze chiave europee; - attività di accompagnamento alla scelta, coprogettate e/o condivise dai docenti, con l'obiettivo di far riflettere gli allievi sulla dimensione psicologica e cognitiva della conoscenza di sé (motivazioni, attitudini, stili di apprendimento, interessi); - attività di orientamento informativo rivolte ai genitori e agli studenti e finalizzate alla conoscenza degli sbocchi professionali, dei percorsi formativi successivi, del mercato del lavoro, e alla individuazione di un progetto concreto/ fattibile per realizzarli. In particolare, al termine del primo ciclo d'istruzione sono previsti specifici interventi, alcuni organizzati direttamente dall'istituto, altri progettati e attuati in rete con altri soggetti del territorio. La famiglia, in quanto soggetto formativo primario, è parte attiva e corresponsabile delle azioni di orientamento promosse dalla scuola. Nell'ottica del continuo miglioramento dell'offerta formativa, al termine del primo ciclo d'istruzione, la Scuola propone ai genitori e agli alunni un questionario di valutazione per verificare l'efficacia delle attività di accompagnamento all'orientamento intraprese dall'Istituto.

Approfondimento

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto Bontempi ha attivato per due alunni della scuola un percorso di ID.

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle studentesse e degli studenti colpiti da gravi patologie e, pertanto, impediti a frequentare la scuola.

L'istituzione scolastica di appartenenza deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi)

La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale (SiO)

in cui è o è stato ricoverato.

Il primo passo è l'organizzazione CON LA SCUOLA POLO per l'avvio del progetto di ID.

Azioni:

1. La famiglia comunica alla scuola che il figlio è malato e consegna il certificato medico. L'assenza deve essere di almeno 30 giorni anche non continuativi. Non è necessario che l'ID sia preceduta da ospedalizzazione

2. La scuola prende contatto con la famiglia e chiede il certificato sanitario.

3. Organizzazione INTERNA per l'avvio del progetto di ID:

Viene tenuto presente:

-Il rapporto dell'alunno malato con la classe di appartenenza (Mantenere vivo il rapporto tra alunno malato e compagni di classe anche in previsione del rientro)

-La pianificazione didattica (Compilazione on line del modello P ed eventualmente del PPA)

-L'azione didattica (Metodologie e organizzazione della didattica)

Aspetti generali

Organizzazione

Il piano didattico dell'IC Bontempi è suddiviso in quadrimestri.

Figure e funzioni organizzative sono pubblicate sul sito web della scuola nella sezione Organigramma, al seguente link. https://icsavio.edu.it/istituto/organigramma/

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA: Le 4 unità alla scuola primaria, come organico dell'autonomia, sono state assegnate alle classi o "team", al fine di poter garantire la copertura delle 40 ore settimanali richieste dalle famiglie. Le ore di potenziamento sono utilizzate per la copertura dei docenti assenti. L'organico dell'autonomia è utilizzato anche per le azioni di progettazione, coordinamento didattico e organizzativo e progetti di potenziamento della Collaboratrice Vicaria.

Per l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza si rimanda al sito web dell'Istituto all'indirizzo https://icsavio.edu.it/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento; firmare gli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS; predisporre l'utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione; collaborare con gli Uffici amministrativi; coordinare le attività delle funzioni strumentali; presiedere, partecipare a riunioni e incontri formali/informali, su delega specifica del DS; curare i rapporti con Enti esterni su delega del DS; avanzare proposte al DS e/o agli organi collegiali in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie; collaborare con il DS nella gestione e nella documentazione dei progetti; collaborare con il DS nella gestione dei percorsi formativi rivolti ai docenti; predisporre avvisi e modifiche di orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni	2

	con la DS; redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti, alternandosi con il secondo collaboratore; collaborare con la DS e il secondo collaboratore per il controllo e la catalogazione dei verbali degli organi collegiali e delle commissioni e gruppi di lavoro; coordinare le attività della scuola dell'infanzia e primaria; relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; espletare eventuali altri compiti, specificatamente delegati, inerenti al supporto organizzativo e didattico.	
Funzione strumentale	Area sostegno lavoro dei docenti: - Accoglienza nuovi docenti - Cura della documentazione educativo-didattica e renderla disponibile attraverso una efficace modalità comunicativa - Creazione di condizioni favorevoli all'esercizio della professionalità dei docenti - Predisposizione verifiche periodiche per il collegio dei docenti; Area servizi per gli studenti alunni con bisogni educativi speciali: a. alunni con cultura e lingua non italiana b. alunni con disabilità c. alunni con disturbi specifici d'apprendimento - Coordinamento e gestione: > attività di continuità e tutoraggio > attività di accoglienza ed integrazione di studenti stranieri >attività di accoglienza ed integrazione di studenti diversamente abili - Realizzazione progetti formativi d'intesa in rete con enti ed istituzioni esterne all'istituto per favorire l'inclusione e il successo formativo. - Coordinamento lavori delle commissioni designate dal collegio dei docenti. - Predisposizione verifiche periodiche per il collegio dei docenti. Area PTOF E AUTONOMIA - Aggiornamento annuale del Piano triennale	9

	dell'Offerta Formativa alla luce della normativa vigente - Monitoraggio e valutazione delle attività del piano triennale dell'offerta formativa - Coordinamento lavori della commissione PTOF - Progettazione iniziative che favoriscano la partecipazione dei genitori - Aggiornamento e cura della modulistica dell'istituto in collaborazione con la commissione	
Responsabile di plesso	- Gestione delle risorse umane e materiali dei plessi scolastici - Coordinamento attività di plesso - Presidenza delle riunioni di plesso - Disposizione per sostituzione docenti assenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria ed il collaboratore vi-cario - Rapporti con comitato genitori del plesso	5
Animatore digitale	Implementazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD	1
Team digitale	Implementazione attività coerenti con il PNSD Gestione registro docenti e area riservata sito web.	4
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista in educazione motoria che lavora sulle 7 classi quinte della scuola primaria per un totale di 14h.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e supervisione stesura curricolo educa-zione civica ed eventuali collegamenti con AT Monza	1
Coordinatore pedagogico scuola infanzia	-Promozione di un tavolo di confronto/lavoro per stesura di un progetto di raccordo fra i servizi educativi del Comune/Scuola Infanzia/Servizio Psicopedagogico in attuazione del decreto legislativo 65 del 2017 Istruzione del sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6 -Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6	1

	Dm 22 Novembre 2021	
Referente bullismo/cyberbullismo	-Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	1
Referente delle biblioteche scolastiche	-Coordinamento iniziative per la promozione della lettura -Coordinamento iniziative gestione biblioteche scolastiche in collaborazione con il Comitato Genitori	1
Referente bambini adottati	-Azioni per favorire l'accoglienza dei bambini adottati	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Azioni di supporto nella sezione dei 3 anni nel plesso di Via Savio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità alla scuola primaria, come organico dell'autonomia, sono state assegnate alle classi o "team", al fine di poter garantire la copertura delle 40 ore settimanali richieste dalle famiglie. Le ore di potenziamento sono utilizzate per la copertura dei docenti assenti. L'organico dell'autonomia è utilizzato anche per l'esonero della Collaboratrice Vicaria.	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di sostegno per alunni della scuola secondaria di 1° grado e azioni di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinare e gestire i servizi generali amministrativo-contabili; organizzare l'attività del Personale ATA, seguendo le direttive del Dirigente Scolastico; - verificare i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, del Personale ATA.
Ufficio acquisti	Richiedere preventivi per l'acquisto di beni e servizi; comparare e predisporre buoni d'ordine; verificare l'esito degli acquisti.
Ufficio per la didattica	Gestire gli alunni, anche con la tenuta e l'aggiornamento dell'archivio e dello schedario, anche informatico; compilare statistiche ed effettuare le relative trasmissioni; predisporre atti per l'obbligo formativo; seguire la procedura per l'adozione dei libri di testo; predisporre materiali e seguire la procedura per gli Esami di Stato; facilitare la comunicazione scuola- famiglia.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestire le pratiche relative al personale (convocazioni, nomine, contratti, ecc.).

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Trevi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Trevi è impegnata a promuovere azioni comuni per uniformare le politiche scolastiche mirate alla valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale.

FINALITA': Perseguire gli obiettivi comuni atti a promuovere e realizzare l'autonomia didattica-organizzativa, in rapporto anche con gli enti del territorio e per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: Orientamento, attività di sostegno alla scelta tra scuola secondaria I grado e II grado (sotto progetto Orientarete -scuola referente I.C. "Dante Alighieri" – Cornate d'Adda)

Formazione, sostegno per l'inclusione di alunni stranieri con utilizzo di strumenti comuni di accoglienza (sotto progetto Tanti Mondi, Una Comunità- scuola referente I.C. "Ada Negri" - Cavenago

di Brianza).

Interventi e formazione per gli alunni con bisogni educativi speciali (scuola referente I.C. Statale Carnate-Carnate /sede del CTI Monza est.

Formazione e interventi collegati ad azioni sulla Cittadinanza e Costituzione (scuola referente ITIS "A. Einstein" - Vimercate.

Formazione e interventi di Promozione salute, in collaborazione con ATS polo di Vimercate e Monza Brianza e in collaborazione con SPS (sotto progetto "Star bene a scuola "con scuola referente I.C. Statale di Lesmo).

Il raggiungimento degli obiettivi nei vari ambiti si realizza attraverso la formazione di gruppi di lavoro costituiti dal personale delle scuole aderenti aperti alla collaborazione con altri enti istituzionali.

Denominazione della rete: Centro giovanile Sulé

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Centro Giovani del Comune è stato creato come luogo di incontro, di confronto, di ricerca, di formazione e di sperimentazione per gli adolescenti ed i giovani di Agrate e del territorio circostante. ed ha uno scopo sia aggregativo che educativo nonché di promozione culturale. La scuola collabora con il Centro Sulé per attività di studio e ricreative volte alla prevenzione del disagio giovanile.

Denominazione della rete: Associazione di volontariato AVULSS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Associazione di volontariato AVULSS propone iniziative di doposcuola rivolte ad alunni di scuola secondaria, italiani e non, segnalati dell'Istituto.

Denominazione della rete: Associazione Interculturale “Ahlan”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Associazione Interculturale "Ahlan" propone attività di doposcuola rivolte ad alunni stranieri della scuola segnalati dall'Istituto.

Denominazione della rete: Rete Provinciale di Monza e Brianza per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyber bullismo "Maneggiare con cura"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

realizzazione di programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale), rivolti a studenti, famiglie, personale docente e non docente, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica regionale bullismo/cyberbullismo;

costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie, in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni;

costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie, in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni;

Denominazione della rete: CTI di Monza Est

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione ha l'obiettivo di supportare azioni didattico-educative inclusive, nell'ottica di promuovere il successo formativo per tutti gli studenti che frequentano le scuole del territorio.

Servizi offerti:

- Gruppi di lavoro sulle tematiche dei bisogni educativi speciali, BES
- Gruppi di sperimentazione con i referenti dell'area inclusione degli istituti del territorio
- Erogazione corsi di formazione
- Diffusione buone prassi di didattica inclusiva
- Sportelli di consulenza
- Lavoro di rete: Ufficio scolastico territoriale, Scuola Polo per l'inclusione per la provincia Monza e Brianza, CTS Monza e Brianza, ReteTrevi, Orientarete, ASST Vimercate; Offerta sociale.

Destinatari:

- Docenti di ogni ordine e grado
- Famiglie
- Assistenti educativi scolastici

Denominazione della rete: Rete di Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ali

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Convenzione di Cassa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sinergie amministrative

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in piattaforma SCUOLA FUTURA

I docenti su base volontaria seguiranno i corsi di formazione proposti nella piattaforma SCUOLA FUTURA a seconda dei propri bisogni formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti (adesione su base volontaria)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione su Didattica STEM

La scuola, grazie ad un contributo da parte del Comune, propone un percorso di formazione legato alla didattica secondo l'approccio STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti (adesione su base volontaria)

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto GAIA

Formazione Gaia per alcuni docenti dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto: COMPITI DÌ REALTÀ, CERTIFICAZIONE DELLE COMPTENZE E “LIFE SKILLS”:

TEMPI secondo quadrimestre / da concordare DURATA: 10 ore in presenza / 5 incontri da due ore ciascuno OBIETTIVI FORMATIVI -Conoscere la definizione di “Life Skills” secondo OMS come sperimentarle a livello personale ed essere in grado di traferirle consapevolmente in ambito scolastico; -Promuovere le” life skills” nel contesto scolastico con lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali, promuovere autoefficacia e collaborazione tra pari indirizzando gli alunni verso un percorso di autoconsapevolezza e responsabilizzazione; -Analizzare le 8 competenze chiave presenti

nel documento di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo di istruzione e le life skills che sottendono ad esse. -Progettare compiti di realtà per rilevare i livelli di competenze acquisiti nelle diverse discipline alla luce delle life skills.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti (scuola primaria e secondaria)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per il personale sulla sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione piattaforma SCUOLA FUTURA

Descrizione dell'attività di formazione	I docenti su base volontaria seguiranno i corsi di formazione proposti nella piattaforma SCUOLA FUTURA a seconda dei propri bisogni formativi.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Corso di formazione Rete Ali

Descrizione dell'attività di formazione	prevenzione dell’abuso e del maltrattamento, del bullismo e del

	cyberbullismo.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corso Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	attività di formazione alla transizione digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line